

Per un'Europa che ripudia la guerra, difende l'ambiente e i diritti



La **qualità** della nostra vita, la **vivibilità** di tempi e spazi, la **tutela sanitaria** ed **ambientale**, le **garanzie** per i consumatori e la definizione dei **diritti individuali** e **collettivi**, saranno sempre più influenzate da scelte prese a livello europeo. In alcuni settori, ciò non rappresenta un mero adempimento di obblighi interni all'Unione, ma piuttosto un passaggio necessario per garantire che fenomeni sovranazionali siano gestiti in maniera coerente su vaste aree di territorio. In questa delicata fase di ampliamento dell'UE e di tentativo di strutturare l'**Unione economica** in **coesione politica** attraverso la stesura di una **Costituzione Europea**, è necessario affermare con forza **principi a tutela della società civile**. È per questo che i **Verdi** ti chiedono di impegnarti al loro fianco affinché nel testo siano inseriti **elementi di garanzia** cui ispirare il progresso sociale ed economico degli stati membri.

1. PER UN'EUROPA DI PACE

La guerra preventiva all'Iraq, fondata su palesi menzogne, ha avviato un'era di pericoloso predominio globale fondato sulla violenza e sul totale disprezzo dei diritti umani e del diritto internazionale. La necessità di arrestare il terrorismo internazionale, viene usata per attuare politiche che indeboliscono ulteriormente le nostre difese interne ponendo potenzialmente a rischio ogni singolo cittadino cui, in nome dell'emergenza, vengono, ridimensionate le libertà personali.

La violenza e la guerra fanno il gioco di chi vuole la destabilizzazione e trae giovamento dal terrore diffuso tra la popolazione. L'eliminazione delle armi nucleari, la rinuncia al riarmo ed il ripudio alla guerra come soluzione dei problemi geopolitici internazionali, sono elementi fondamentali per la costruzione di un futuro stabile e sicuro per l'Europa. Una politica di questo tipo consentirebbe anche di dirottare parte dei cospicui finanziamenti pubblici destinati alle spese militari, su programmi di tutela ambientale, sanitaria e sociale.

2. PER SALVARE LE STAGIONI

Ora che anche gli scienziati più conservatori del Pentagono hanno riconosciuto i rischi connessi ai cambiamenti climatici disegnando un quadro ancor più inquietante di quello fin qui prospettato, non ci sono più scuse per ritardare ulteriormente l'applicazione delle esistenti tecnologie di risparmio energetico e di produzione di energia sfruttando fonti rinnovabili e pulite.

3. PER USCIRE DAL NUCLEARE

La produzione di energia nucleare civile è quella a più elevato rischio ed impatto ambientale e sanitario. Le centrali conservano un elevato rischio d'incidente, sono possibili bersagli di attacchi terroristici, scaricano in ambiente acque radioattive e soprattutto, pro-

ducono enormi quantità di rifiuti che non si sa come smaltire. A livello mondiale, ogni anno, si producono oltre 70 tonnellate di plutonio, elemento assente in natura ed usato nell'industria bellica e circa 30 tonnellate di sottoprodotti della fissione. Se a ciò aggiungiamo che il prezzo dell'energia nucleare è competitivo solo grazie ai cospicui sussidi governativi, è evidente la necessità di attuare un piano europeo per la dismissione delle centrali nucleari ancora oggi operanti.

4. PREZZI GIUSTI E FINANZA PULITA

Alla luce degli scandali che hanno evidenziato l'insostenibilità del modello predatorio di una finanza spregiudicata e senza scrupoli, cresciuta anche grazie all'assenza di controlli adeguati, riteniamo necessario affermare la centralità di un sistema di garanzia che tuteli gli interessi dei piccoli risparmiatori.

5. AGRICOLTURA E OGM

L'allargamento dell'Unione a 25 stati membri ci arricchirà di nuove colture agricole e colture alimentari, un patrimonio del Vecchio Continente che deve essere tutelato da chi vede nell'alimentazione il semplice assolvimento di una funzione vitale.

È importante che sia affermato il diritto di tutela dei nostri prodotti tipici anche rifiutando l'imposizione di prodotti alimentari geneticamente manipolati potenzialmente pericolosi per la salute e più costosi per la società. In questo quadro, è necessario riaffermare la tutela della biodiversità anche attraverso l'estensione delle aree protette e garantire i diritti di tutti gli animali.

6. DIRITTI E RESPONSABILITA' UGUALI PER TUTTI

In una società in espansione, come quella europea, è di vitale importanza stabilire criteri che garantiscano il diritto alla salute ed all'assistenza sanitaria, al lavoro ed all'educazione e al contempo educino a quel senso di responsabilità del bene comune, come l'ambiente, necessario per una proficua convivenza.

firma

La **petizione dei Verdi** per apportare modifiche di **garanzia sociale** al testo della **Costituzione Europea** è uno strumento attraverso cui dimostrare che l'interesse della collettività va ben oltre la moneta unica e per creare le condizioni necessarie ad assicurare un **futuro** di garanzia per le **generazioni a venire**.

Per **sostenere i Verdi**
puoi **telefonare** ai seguenti numeri:

899-080819 con **1** euro
(più 20 centesimi alla chiamata)

899-141419 con **5** euro

899-015082 con **10** euro



www.verdi.it